

FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC) E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CREDITI ECM ALLE ATTIVITA' di FSC

La formazione sul campo (di seguito, FSC) si caratterizza per l'utilizzo, nel processo di apprendimento, delle strutture sanitarie, delle competenze dei professionisti impegnati nelle attività cliniche e assistenziali e delle occasioni di lavoro.

In altri termini l'esigenza formativa che scaturisce dal contesto lavorativo deve essere attuata all'interno dell'attività lavorativa con le finalità di garantire non solo l'innalzamento della specifica professionalità, ma anche l'aumento delle capacità di ognuno di lavorare e di rapportarsi all'interno della propria organizzazione, di migliorare le competenze dei professionisti e la qualità e sicurezza dell'assistenza.

L'apprendimento che ha luogo nel corso di tali attività è contraddistinto da un elevato livello di interattività, deve essere pertanto percepito dal fruitore come rilevante. Ciò si traduce in una responsabilizzazione verso i contenuti acquisiti per la possibilità di applicare quanto appreso direttamente nell'esercizio professionale e nel contesto organizzativo.

La valutazione ai fini dell'ECM delle attività di FSC si basa su quattro criteri:

- la rilevanza dell'iniziativa per l'organizzazione che la propone
- la tipologia di FSC
- la complessità e durata dell'iniziativa
- l'impegno individuale del professionista

Affinché la FSC non sia un mero mezzo funzionale unicamente all'assegnazione di crediti Formativi alla ordinaria attività lavorativa, si ritiene necessario che tali attività siano progettate dal provider con atto formale e valutate nel loro impatto formativo.

Al fine di procedere ad una obiettiva ed uniforme valutazione degli eventi e delle ricadute di miglioramento professionale è richiesto ai provider/fornitori di attività di FSC lo sforzo di definire, la durata dell'attività e di collaborare alla sua valutazione attraverso la stesura di un progetto e la compilazione di una scheda che, come per gli eventi formativi residenziali, consenta di avere un quadro complessivo dell'evento e dia evidenza della modalità di attribuzione del punteggio in crediti e della valutazione della qualità complessiva.

Le indicazioni di seguito riportate hanno lo scopo di supportare i Provider/Fornitori nella procedura di accreditamento delle attività di formazione sul campo.

Tipologie di FSC accreditabili

La Commissione ECM ha stabilito di accreditare le seguenti tipologie:

- Attività di training individualizzato (con la presenza indispensabile di un tutor nel rapporto 1:1)
- Partecipazione a Gruppi di lavoro/studio , di Miglioramento e Commissioni/Comitati.
- Partecipazione a Ricerche
- Audit Clinico e/o Assistenziale

Attività di training individualizzato

Acquisizione di abilità (saper fare) che si realizza nel contesto lavorativo attraverso l'applicazione di istruzioni e procedure, l'esecuzione di attività professionali specifiche, l'utilizzo di tecnologie o strumentazioni.

L'applicazione di istruzioni e procedure può essere estesa anche agli aspetti relazionali tra i professionisti e con l'utenza purchè, per ogni progetto di training individualizzato, sia evidente nella progettazione e nella realizzazione della attività formativa il contesto lavorativo e le ricadute professionali e organizzative.

L'attività di training individualizzato deve essere realizzata nelle strutture del SSN/SSR e le private accreditate sulla base di una programmazione specifica e con il sostegno di un tutor nel rapporto preferenziale di 1:1/1:2.

Le metodologie didattiche possono essere diversificate per ogni situazione, ma sono ricondotte prevalentemente all'affiancamento e all'esecuzione con supervisione.

Partecipazione a Gruppi di lavoro/studio, di Miglioramento e Commissioni/Comitati

Per partecipazione a gruppi di miglioramento si intendono attività per lo più multiprofessionali e multidisciplinari organizzate all'interno del contesto lavorativo con la finalità della promozione alla salute, del miglioramento continuo di processi clinico-assistenziali, gestionali o organizzativi, del conseguimento di accreditamento o certificazione delle strutture sanitarie.

In essi l'attività di apprendimento avviene attraverso la interazione con un gruppo di pari.

L'attività svolta nell'ambito dei lavori del gruppo deve essere documentata e può comprendere la revisione di processi e procedure sulla base della letteratura scientifica, dell'evidence based o degli standard di accreditamento, l'individuazione di indicatori clinici e manageriali, le discussioni di gruppo sui monitoraggi delle performance.

Affinché sia possibile riconoscerne la valenza formativa ai fini del rilascio dei crediti, è necessario che i Gruppi di Miglioramento, siano identificati nel PFA del Provider, in cui sia specificato l'obiettivo del Progetto, il Responsabile di Progetto, i partecipanti, la durata e il n° degli incontri previsti.

Per partecipazione a Commissioni/Comitati si intende la designazione dei componenti con atto formale e la presenza documentata in comitati permanenti nell'ambito del S.S.N./S.S.R. o comunque delle istituzioni sanitarie del territorio nazionale/regionale (ad es. etico, controllo delle infezioni, buon uso degli antibiotici, buon uso del sangue, prontuario terapeutico, HACCP e ospedale senza dolore).

L'attività svolta nell'ambito della Commissione/Comitato può riguardare :ricerca e organizzazione di documentazione, lettura di testi scientifici e discussione in gruppo, analisi di casi, redazione, presentazione e discussione di elaborati, produzione di linee guida o procedure o protocolli, valutazione e verifica di attività svolte, revisione di procedure di lavoro, rilascio di autorizzazioni formali.

Partecipazione a Ricerche

Per partecipazione a ricerche si intende la collaborazione attiva a inchieste o studi finalizzati a ricercare nuove conoscenze rispetto a determinanti della salute, delle malattie e dell'organizzazione. Tale ricerca può assumere diverse forme: empirica (osservazionale), analitica, sperimentale, teorica e/o

applicata. Sono incluse anche le sperimentazioni/valutazioni assistenziali e organizzative.

Tali ricerche vanno svolte nell'ambito del contesto professionale e lavorativo dei singoli professionisti coinvolti e comprendono: studio e organizzazione di documentazione bibliografica, collaborazione al disegno di studio, raccolta ed elaborazione dati, discussione di gruppo sui risultati, redazione, presentazione e discussione di elaborazione e valutazione dell'applicazione dei risultati nell'ambito lavorativo per produrre nuove conoscenze e attivare i processi di cambiamento culturale e operativo.

Audit Clinico e/o Assistenziale

L'Audit Clinico e/o Assistenziale è l'attività condotta da professionisti sanitari con la finalità di migliorare la qualità, la sicurezza e gli esiti dei processi clinico-assistenziali attraverso una revisione sistematica e strutturata (tra pari o con supervisore).

L'attività di Audit si articola nelle seguenti fasi:

- identificazione delle aree cliniche e dei problemi assistenziali e organizzativi oggetto della valutazione, con conseguente identificazione del campione di pazienti;
- identificazione del set di informazioni da raccogliere per ciascun caso secondo modalità standardizzate, rilevanti ai fini della valutazione;
- identificazione dei parametri di riferimento (criteri, indicatori e relativi standard);
- analisi dei dati raccolti ai fini di un confronto tra i profili assistenziali e i loro esiti clinici documentati e gli standard di riferimento;
- definizione delle opportune strategie di miglioramento laddove sia stata riscontrata una significativa differenza tra i profili assistenziali documentati e gli standard professionali di riferimento;
- ripetizione del processo di valutazione e gli interventi attuati per ottenere e/o sostenere il miglioramento.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI NELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI FORMAZIONE sul CAMPO

Premesso che in passato, in mancanza di una precisa regolamentazione nazionale in materia di FSC, alcune Regioni e Province Autonome in via sperimentale hanno adottato dei sistemi di valutazioni molto dissimili gli uni dagli altri con grande diversificazione di criteri valutativi e grande variabilità di assegnazione di crediti, la Commissione Nazionale ritiene utile dare criteri generali di base per la valutazione degli eventi formativi sul campo che fanno riferimento all'impegno orario con criteri aggiuntivi premianti per eventi di maggiore impatto formativo.

Tutte le attività di FSC devono essere corredate da un progetto che contenga almeno i seguenti "ELEMENTI CARATTERIZZANTI":

1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.A - Acquisizione di competenze

- tecniche
- professionali
- organizzative
- comportamentali
- altro

1.B – Livello di acquisizione

- Base
- Retraining
- Sviluppo o Miglioramento
- Alta Complessità o Eccellenza

2. SETTING DI APPRENDIMENTO

2.A – Contesto di attività

- Operativo (Es: Ospedaliero, Territoriale, etc)
- Extra-operativo (Es: Gruppi di lavoro o di studio, Gruppi di Ricerca)

2.B – Livello di attività

- Individuale
- Di gruppo

- Entrambi i precedenti

3. ATTIVITA'

3.A – Tipologia

- Osservativa
- Esercitativa
- Esecutiva-Operativa
- Elaborativa, di studio o di ricerca
- Altro

3.B – Tempo dedicato a ciascuna attività

- Ore (eventuali moduli orari)
- Giornate
- Settimana
- Mesi

3.C – Data di inizio e termine del progetto

4. LIVELLO DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA (RESPONSABILE SCIENTIFICO/ di PROGETTO/TUTOR)

4.A – Responsabile scientifico e/o di progetto

4.B – Rapporto tutor-discente preferenzialmente 1:1 ; 1:2 e comunque non oltre 1:3

4.C – Verifica e valutazione da parte del Responsabile scientifico/Responsabile di progetto /Tutor

- in itinere
- post hoc
- Entrambe le precedenti

5. INTEGRAZIONE CON ALTRE METODOLOGIE FORMATIVE

5.A – Tipologia

- Residenziale
- A distanza
- Autoformazione

5.B – Tempo impegnato da altre tipologie formative

- Ore (eventuali moduli di ore)
- Giornate

6. SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

6.A – Soggetto valutatore

- Autovalutazione
- Valutazione tra pari
- Valutazione da parte del Tutor (vedi indicatore 4.C)
- Valutazione da parte del responsabile del progetto/scientifico

6.B – Oggetto della Valutazione (in relazione all'obiettivo di apprendimento)

- Competenza, capacità, abilità acquisita
- Risultato operativo: report, relazione, studio, etc.

6.C - Metodi e strumenti di valutazione

7. Rapporto conclusivo del progetto ad opera del responsabile scientifico o del responsabile di progetto o del tutor

*Per rispondere in modo preciso e sintetico a ciascun item è stato approntato un format allegato (1) al presente documento

**Per la pesatura degli specifici eventi di FSC e la relativa attribuzione di crediti si rimanda alla specifica sezione “Criteri per l’attribuzione dei crediti formativi”

Procedura di accreditamento

I Provider devono predisporre tutta la documentazione di accreditamento degli eventi e dei progetti formativi di FSC e darne comunicazione all'ente accreditante almeno 30 giorni prima del loro previsto avvio, nonché pubblicarlo sul proprio sito web.

Il Provider assegna all'attività di FSC un codice identificativo e un titolo che contraddistinguono l'attività univocamente. Il codice deve essere composto da una parte fissa (il Codice ECM nazionale o regionale del Provider) e da una parte variabile (codice progressivo in lettere e/o numeri)

Tutta la documentazione, come indicato e richiesto, va conservata agli atti ed esibita ai controlli in “loco” che a random la Commissione Nazionale opererà come elemento di qualità aggiunta e validazione ulteriore al sistema stesso.

A seguito della erogazione effettiva dell'evento, l'Ente dovrà allegare agli atti, tutta la documentazione per la valutazione ex post dell'evento, e precisamente:

- a. elenco delle partecipazioni effettive (i Crediti Formativi potranno essere rilasciati solo a coloro che avranno garantito la percentuale delle presenze previste per ciascuna tipologia di evento)
- b. esiti delle prove di valutazione degli apprendimenti
- c. esiti del questionario di gradimento
- d. relazione conclusiva e copia dei documenti elaborati.

a seguito della quale il Provider rilascerà i previsti crediti ECM ed inoltrerà l'attestazione dei crediti erogati all'Ente accreditante ed al COGEAPS per la registrazione.

Tutta la documentazione cartacea degli eventi e progetti formativi accreditati dovrà essere tenuta e archiviata a cura dell'ente erogatore di formazione.

Documentazione dei crediti formativi

L'attestazione dei crediti attribuiti a ciascuna attività formativa e a ciascun partecipante va firmata, a conclusione del procedimento, dal legale Rappresentante dell'Ente erogatore o suo delegato, assumendo pertanto validità amministrativa e producendo gli effetti previsti dalla normativa vigente e ne va data comunicazione all'Ente Accreditante.

Allegato 1: Format per l'approntamento del progetto di FSC

1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.A – Acquisizione di competenze	
▪ tecniche	
▪ professionali	
▪ organizzative	
▪ comportamentali	
▪ altro	

1.B – Livello di acquisizione	
▪ Base	
▪ Retraining	
▪ Sviluppo o Miglioramento	
▪ Alta Complessità o Eccellenza	

2. SETTING DI APPRENDIMENTO

2.A – Contesto di attività	
▪ Operativo (Es. Ospedaliero, Territoriale, etc)	
▪ Extra-operativo (es: Gruppi di lavoro o di studio, Gruppi di Ricerca)	

2.B – Livello di attività	
▪ Individuale	
▪ Di gruppo	
▪ Entrambi i precedenti	

3. ATTIVITA'

3.A – Tipologia	
▪ Osservativa	
▪ Esercitativa	
▪ Esecutiva-Operativa	
▪ Elaborativa, di studio o di ricerca	
▪ Altro	

3.B – Tempo dedicato a ciascuna attività	
▪ Ore (eventuali moduli orari)	
▪ Giornate	
▪ Settimana	
▪ Mesi	

3.C – Data di inizio e termine del progetto

4. LIVELLO DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA (RESPONSABILE SCIENTIFICO/di PROGETTO/TUTOR

4. A – Responsabile scientifico e/o di progetto

4. B – Rapporto tutor-discente (esempio 1:1 ; 1: > 1)

4.C – Verifica e valutazione da parte del Responsabile scientifico/Responsabile di progetto/Tutor

▪ in itinere	
▪ post hoc	
▪ Entrambe le precedenti	

5. INTEGRAZIONE CON ALTRE METODOLOGIE FORMATIVE

5.A – Tipologia

▪ Residenziale	
▪ A distanza	
▪ Autoformazione	

5.B – Tempo impegnato da altre tipologie formative

▪ Ore (eventuali moduli di ore)	
▪ Giornate	

6. SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

6. A – Soggetto valutatore

▪ Autovalutazione	
▪ Valutazione tra pari	
▪ Valutazione da parte del Tutor (vedi indicatore 4.C)	
▪ Valutazione da parte del responsabile del progetto/scientifico	

6.B – Oggetto della Valutazione (in relazione all'obiettivo di apprendimento)

▪ Competenza, capacità, abilità acquisita	
▪ Risultato operativo: report, relazione, studio, etc.	

6. C – Metodi e strumenti di valutazione

7. RAPPORTO CONCLUSIVO DEL PROGETTO AD OPERA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO O DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO O DEL TUTOR